

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA l'articolo 21 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23, che prevede l'istituzione di un fondo a destinazione vincolata per far fronte agli oneri derivanti dall'esecuzione di sentenze emesse a seguito di contenzioso promosso dal personale nonché per gli oneri pregressi relativi al trattamento economico accessorio del personale;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: “*A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5*”;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la nota n. 64452 del 6.06.2017 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale, al fine di provvedere alla liquidazione delle prestazioni in plus orario per i mesi di luglio e agosto 2015 ai sigg. Collica, Guadagna e Lo Conti, chiede la riproduzione delle economie realizzatesi alla chiusura dell'esercizio 2016 sul capitolo 108110 per euro 1.102,13;

VISTA la nota n. 35036 del 12.07.2017 con la quale la Ragioneria Centrale Presidenza trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta dal Dipartimento in termini di competenza e cassa, evidenziando, tuttavia, che il capitolo 108110 dall'esercizio 2016 non ha vincolo di destinazione ai sensi della su citata L.R. 3/2016;

CONSIDERATO, tuttavia, che il capitolo 108110 nell'esercizio corrente presenta uno stanziamento di euro 500.000,00, interamente iscritto all'articolo 14 “Somme da ripartire”, non ancora utilizzato e nella considerazione che trattasi di oneri pregressi relativi al trattamento accessorio del personale non impegnate nell'esercizio di competenza di cui all'articolo 21 della su richiamata L.R. 23/2002;

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'incremento dell'articolo 1 del capitolo 108110 per la somma di euro 1.102,13 con la contemporanea riduzione della stessa somma dell'art. 14 del medesimo capitolo;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale del 15 maggio 2017 n. 187, sono introdotte le seguenti variazioni compensative, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di limiti di spesa:

ESERCIZIO 2017

COMPETENZA

**ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI
E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA**
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 - Risorse umane
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.04- Trasferimenti correnti

Capitolo 108110

Somma da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale per il pagamento degli oneri accessori previsti dall'art.21 della legge regionale 23 dicembre 2002, n.23..

Articoli:

<i>1 Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica</i>	<i>+ 1.102,13</i>
<i>14 – somme da ripartire</i>	<i>- 1.102,13</i>

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 4/8/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
F.TO (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.TO (Maria Anna Patti)